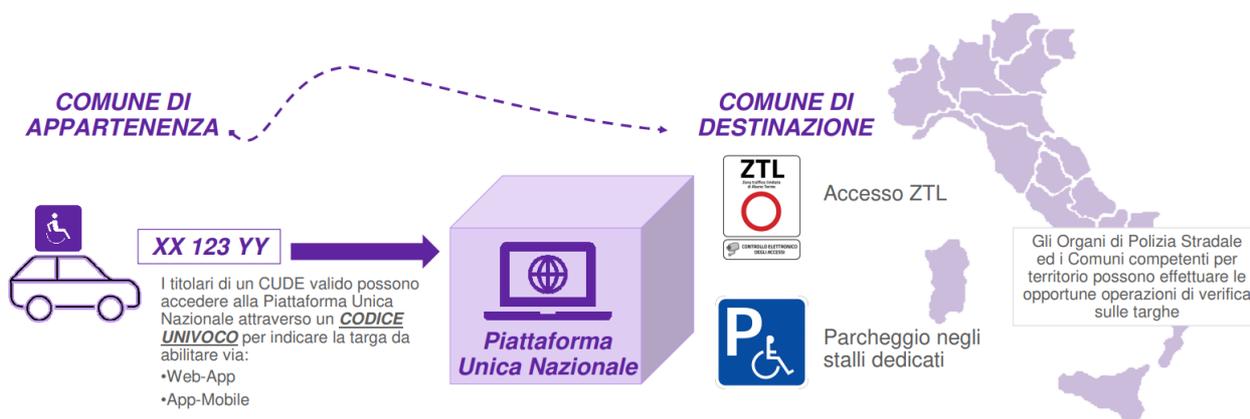


PIATTAFORMA UNICA NAZIONALE INFORMATICA CONTRASSEGNI UNICI (CUDE)

Il DM 5 luglio 2021 ha istituito la realizzazione di una Piattaforma Unica Nazionale con l'obiettivo di tutelare il diritto alla mobilità dei disabili su tutto il territorio nazionale superando le limitazioni determinate dalla competenza territoriale dei permessi CUDE.

La Piattaforma Unica Nazionale Informatica permette ai titolari di «CUDE», che hanno la necessità di spostarsi sul territorio nazionale, di abilitare in qualsiasi momento un veicolo all'accesso alle zone «ZTL» e al parcheggio negli stalli dedicati dei comuni diversi dal proprio.



COME FUNZIONA

COMUNE	RICHIEDENTE DISABILE	ORGANI DI POLIZIA STRADALE
<p>Il Comune, in relazione ad un Cude valido, su richiesta del Titolare, accede alla Piattaforma e inserisce i seguenti dati del Cude:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Data rilascio/scadenza Cude; • 1 o 2 Targhe (è abilitata una sola per volta). <p>La piattaforma genera il codice univoco che il Comune comunica al richiedente/titolare il Codice Univoco.</p> <p>Il Comune registra sulla piattaforma gli eventi che determinano un cambio di stato del Codice Univoco (rinnovo, sospensione e revoca dei contrassegni con effetto sulle targhe associate).</p>	<p>Il Richiedente / Disabile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accede alla Piattaforma tramite Portale Automobilista, l'App iPatente o i servizi messi a disposizione dal Comune di residenza del Disabile inserendo il proprio Codice Univoco; • Può modificare l'abbinamento del codice univoco ad una targa • Può cancellare e/o sostituire una o entrambe le targhe; • Può segnalare i casi in cui, per furto o smarrimento, il codice univoco non sia più da ritenersi valido. 	<p>Gli organi di Polizia Stradale ed i Comuni competenti per territorio possono accedere alla piattaforma per effettuare le verifiche sulle targhe durante le operazioni ordinarie di polizia stradale (verifica stalli, verifica accessi ZTL) in due modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Puntuale: verifica di abilitazione della targa sulla piattaforma (modalità «visura») • Whitelist: verificano le targhe abilitate in un dato momento sulla piattaforma limitatamente al comune/i di competenza.



• Codice Univoco	È il Codice alfanumerico emesso dal Comune di pertinenza su richiesta momento del rilascio del permesso e riportato sul contrassegno stesso
• Data di rilascio e di scadenza del CUDE	Informazioni che indicano il periodo di validità del permesso per i disabili
• Targa	Il numero di targa ovvero i numeri di targa inseribili in piattaforma in virtù dell'esistenza di un permesso in corso di validità

NOTA: la norma (DM 5 luglio 2021) riconosce al titolare del contrassegno la possibilità di abilitare targhe indipendentemente dalla titolarità del veicolo

La Piattaforma Unica Nazionale NON emette CUDE e NON gestisce i dati personali del richiedente / disabile

COME ATTIVARE LA PROCEDURA

L'adesione alla piattaforma è facoltativa.

L'adesione alla piattaforma è del tutto facoltativa. Per chi non si sposta dal proprio Comune di riferimento non è necessario fare richiesta: la richiesta di adesione può essere effettuata in qualsiasi momento in caso di future e diverse esigenze di spostamento.

Piattaforma Cude: come aderire

Per accedere alla piattaforma, è indispensabile che il richiedente presenti al Comune che ha emesso il contrassegno la richiesta di adesione. L'interessato dovrà compilare un apposito modulo (previsto nel Decreto Ministeriale del 5 luglio 2021) indicando una targa "attiva" e una seconda facoltativa. Poiché la piattaforma gestisce un'unica targa, in caso di utilizzo di quella facoltativa è necessario provvedere alla sua attivazione.

Il Comune, dopo aver inserito i dati nella piattaforma, consegnerà al richiedente un Codice Univoco alfanumerico che l'utente potrà utilizzare per accedere alla piattaforma stessa dal portale dell'automobilista e prossimamente dall'app iPatente. Consulta i servizi informativi del Comune di riferimento per avere indicazioni sulle altre eventuali modalità di accesso.

Piattaforma Cude: il dialogo con la piattaforma

Il comune che rilascia il Cude:

- inserisce i dati sulla piattaforma dietro richiesta di adesione del titolare del contrassegno;
- consegna al titolare del contrassegno il codice univoco per accedere alla piattaforma;
- gestisce il rinnovo, la sospensione e la revoca sulla piattaforma.

La piattaforma acquisisce dai Comuni:

- la data di rilascio e di scadenza;
- la targa associata al contrassegno.

Il titolare del contrassegno riceve, dal Comune (o ente da esso delegato) che ha emesso il contrassegno, il codice univoco utilizzabile per accedere alla piattaforma e gestire le targhe. Il titolare è responsabile della conservazione e utilizzo del Codice Univoco.

Gli organi che gestiscono i servizi di polizia stradale effettuano le verifiche sulle targhe durante le operazioni ordinarie di polizia stradale (es. verifica stalli o verifica accessi ZTL).

Piattaforma Cude: quali e quanti veicoli

Il Cude è un contrassegno personale, ciò consente alla persona titolare di fruirne su qualsiasi veicolo abbia a disposizione. Bisogna però ricordarsi che quando si utilizza un veicolo con targa diversa da quella indicata in piattaforma come targa attiva, si deve procedere a indicare l'altra targa (o una nuova) come "attiva". Si eviterà così che arrivino multe per infrazioni.

Piattaforma Cude: chiavi e vie d'accesso

L'accesso alla piattaforma è sempre possibile attraverso il portale dell'automobilista e prossimamente via app iPatente. I singoli Comuni possono rendere eventualmente disponibili ulteriori canali d'accesso: consulta i servizi informativi del Comune di riferimento.

Via portale dell'automobilista è necessario:

- autenticarsi al portale attraverso Spid o Cie;
- accedere all'Area Personale (Home cittadino);
- accedere alla piattaforma Cude disponibile nella sezione «Accesso ai Servizi» inserendo il Codice Univoco e selezionando il Comune che ha emesso il Cude.

Via iPatente sarà necessario:

- autenticarsi all'applicazione attraverso Spid o Cie;
- accedere alla piattaforma Cude disponibile nella sezione «Servizi» inserendo il Codice Univoco e selezionando il Comune che ha emesso il Cude.